

L'Autorità di Sistema Portuale acquisisce l'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone



Sviluppare ulteriormente i traffici portuali grazie anche ai nuovi investimenti privati. In una giornata storica per il **porto di Monfalcone**, il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha deliberato l'acquisizione, da parte della stessa Autorità, dell'**Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone**.

A seguito dell'operazione, i beni e le aree saranno acquisiti dal Demanio statale gestito dall'Authority. Si tratta dunque di **un'importante valorizzazione del patrimonio pubblico**. Questa operazione consentirà

di **unificare il regime giuridico di gestione delle aree attraverso l'istituto della concessione demaniale**. In tale modo saranno favoriti **gli investimenti privati** con un beneficio diretto sullo **sviluppo dei traffici portuali**. Gli otto dipendenti dell'Azienda Speciale saranno inseriti nell'organico dell'Authority non appena il Ministero provvederà ad approvare una nuova pianta organica.

Alla riunione del Comitato ha partecipato, quale invitata permanente, il sindaco del Comune di Monfalcone, Annamaria Cisint, che si è espressa positivamente sull'iniziativa. L'Azienda, emanazione della Camera di Commercio della Venezia Giulia, ha avuto, fino ad oggi, il compito di promuovere lo sviluppo del porto svolgendo una serie di attività di servizio, gestendo aree di proprietà per finalità di traffico portuale e iniziative di carattere promozionale.

La decisione, che aveva già scontato il parere positivo del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, è conseguente all'inclusione del porto isontino nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Tale processo di inclusione, che ha visto il decisivo e indispensabile coinvolgimento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sarà completato nelle prossime settimane con la firma di un'intesa istituzionale fra gli enti interessati, che completerà formalmente il passaggio di competenze per la gestione dello scalo di Monfalcone.

L'esecutività della delibera è subordinata al parere positivo della Corte dei Conti, che aveva peraltro sollecitato in passato il superamento dell'attuale situazione di gestione amministrativa.

Per il porto di Monfalcone si tratta di una svolta epocale che consentirà, attraverso la gestione unitaria delle aree, la ricomposizione delle competenze amministrative ed una generale sinergia con Trieste, di utilizzare pienamente tutte le potenzialità e le energie che da tempo hanno fatto di Monfalcone un porto di primaria importanza a livello nazionale per particolari tipologie di merce quali la cellulosa, le auto in polizza e i prodotti siderurgici.

Il presidente dell'Autorità di Sistema, **Zeno D'Agostino** ha commentato: "Voglio ringraziare in particolare il management ed i dipendenti dell'Azienda Speciale, la Regione, la Camera di Commercio, il Comune di Monfalcone e la Capitaneria di Porto per il lavoro svolto fin qui e per la grande

collaborazione istituzionale. Solo grazie a questo clima positivo riusciremo a creare attorno ai nostri porti quella fiducia indispensabile per attrarre traffici ed investimenti e quindi creare posti di lavoro".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2019 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651
Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[at]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[at]trasporti-italia.com